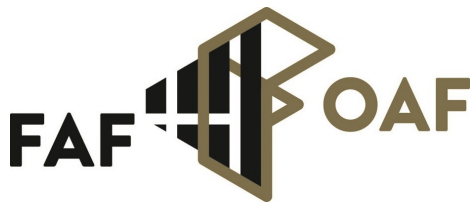


Rassegna stampa 10 – 16 luglio 2018

Nuova uscita per le Cappelle Medicee. “Una lunga scalinata in pietra per riaffiorare in superficie. Una nuova piazzetta, incastonata tra la Sacrestia nuova di Michelangelo dell'adiacente basilica di San Lorenzo e la cappella dei principi, dove sono sepolti i Granduchi della Toscana. E uno spazio sotterraneo con servizi museali e bookshop. E' il progetto per l'uscita delle Cappelle Medicee”: questo l'inizio dell'articolo de *La Nazione* dopo la presentazione del progetto vincitore. “La soluzione architettonica, pensata per lo spazio fra Canto dei Nelli e piazza Madonna Aldobrandini, è stata scelta con un concorso pubblico internazionale, nato da una proposta della Fondazione Architetti di Firenze, che ha visto la partecipazione di 118 specialisti”, continua il giornale, che riporta anche che “a vincere il bando è stato lo studio di architettura Zermani & associati di Parma, con lo stesso architetto Paolo Zermani intervenuto ieri a presentare il suo progetto insieme alla direttrice dei musei del Bargello (alla quale le Cappelle Medicee afferiscono), Paola D'Agostino, al sovrintendente Andrea Pessina e alla presidentessa della Fondazione Architetti Firenze Silvia Moretti”. Silvia Moretti, presidente della Fondazione Architetti Firenze – scrive ancora *La Nazione* – ha ricordato che hanno partecipato grandi studi e giovani professionisti, “che si sono messi alla prova e hanno proposto, con ottimi risultati, soluzioni rispetto a un'architettura di storica importanza in un'area non risolta, e ciò ribadisce ancora una volta il grande valore di uno strumento come il concorso, che premia il progetto e non il progettista e che quindi mette le idee al centro, rendendole protagoniste”.

Tram, il 16 luglio via alla linea Scandicci-Careggi. “Spunterà insieme al giorno. Alle 5,38 di lunedì inizierà il suo regolare viaggio il primo tram Sirio della linea 3 Careggi-stazione che, unita al tratto già in funzione Firenze-Scandicci, diventa linea T1 Leonardo Scandicci-Careggi. La tramvia parte. Lo farà da Villa Costanza e sarà la prima volta che i passeggeri saliranno sul nuovo tratto Careggi-stazione, per 14 giorni gratis”: a scriverlo è *La Repubblica*. Che prosegue: “Ci vorranno 40 minuti per andare da un capo all'altro della città, anzi dell'hinterland. Su 11,5 chilometri di binari (di cui 4,1 nuovi), con 26 fermate, la previsione di 20.000 passeggeri, annessa eliminazione di 9.300 auto e riduzione di 12.500 tonnellate di Co2 (meno 30%)”. “Alla rivoluzione del tram corrisponde la rivoluzione dei bus che spariscono, nascono o deviano in accordo con i percorsi del tram: per non sovrapporsi e andare a incontrare la tramvia”, scrive ancora *La Repubblica*.

Aeroporto di Peretola. “Un passo decisivo verso la nascita del nuovo aeroporto di Peretola. Il ministero delle Infrastrutture ha convocato la conferenza di servizi per il progetto di potenziamento dell'aeroporto per il 7 settembre”: inizia così l'articolo che *La Nazione* dedica al tema. “Come si legge nella lettera di convocazione, lo scorso 21 giugno la Regione Toscana ha comunicato al ministero che l'opera ‘non è conforme agli strumenti urbanistici vigenti’ nei due comuni citati, e ‘risulta inoltre non conforme’ al Pit regionale (la variante al Piano era stata infatti bocciata dal Tar della Toscana), oltre che al progetto di Parco agricolo della Piana. Ma la conferenza dei servizi serve proprio a questo: per ottenere la conformità urbanistica e procedere con i lavori”, continua il giornale.



“Il project review è ancora in corso’. Una nota dal ministro dei Trasporti Danilo Toninelli (M5S) gela i favorevoli alla nuova pista di Peretola. Dopo la convocazione della Conferenza dei servizi a Roma, per il 7 settembre, Toscana Aeroporti era convinta di aver superato l'ultimo ostacolo”: a scriverlo è il *Corriere Fiorentino*, che riporta quello che “fa sapere Toninelli il giorno dopo che il documento di convocazione della Conferenza, partito dai suoi uffici, era arrivato a Firenze: ‘La convocazione della Conferenza dei servizi è un atto procedurale che non incide in alcun modo sulla project review in corso, relativa alla sostenibilità dell'opera”’.

Pubblicità e piazze. Dopo l'ultimo caso di “maxi pubblicità” che ha interessato l'edificio della Loggia del Bigallo in piazza San Giovanni, “Palazzo Vecchio vuole provare a mettere una stretta a questi tipi di pubblicità sui palazzi nelle principali piazze storiche”, spiega il *Corriere Fiorentino*. Che scrive: “Con il nuovo regolamento in approvazione ad ottobre, ‘faremo in modo che nelle nostre principali piazze possa esserci un solo impianto pubblicitario per volta – spiega l'assessore Cecilia Del Re – in modo da bilanciare tutti gli interessi in gioco ovvero quello di salvaguardare il nostro patrimonio culturale, ma anche l'interesse della città ad avere palazzi ben tenuti che si affacciano sulle piazze di pregio”’.

Teatro dell'Oriuolo. “Una quarantina di appartamenti là dove c'era la filiale del Monte dei Paschi. E' partito il progetto di recupero di Palazzo Portinari Salviati”: a scriverlo è *La Nazione*, riferendosi all'immobile “tra via del Corso, via dello Studio e via dei Bonizzi, con una superficie di oltre 10mila metri quadrati. L'edificio rinasce con destinazione residenziale e consente al Comune di realizzare il nuovo Teatro delle arti visive dell'Oriuolo e restaurare le facciate delle Oblate. E' quanto prevede la convenzione che ha avuto il via libera della giunta di Palazzo Vecchio nel corso dell'ultima seduta, su proposta dell'assessore all'Urbanistica Giovanni Bettarini”, continua il giornale.